

FEBBRAIO 2024 (anno B)

Parrocchia San Tommaso D'Aquino - Roma

Indirizzo postale: via R. Lepetit 99i, 00155 Roma

Ingresso principale della Chiesa: via Davide Campari 74

tel. 062280155 – 3334434575

www.santommasodaquino.it

parrocchia@santommasodaquino.it

Facebook: S. Tommaso d'Aquino – Roma

1	Gio	22.00 ORA SANTA	
2	Ven	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (F) Candelora I venerdì del mese	Giornata della vita consacrata
3	Sab	I sabato del mese 18.30 S. Messa prefestiva	
4	Dom	V DOMENICA T.O. (B) S. Messe ore: 8.30 – 10.00 – 11.30 – 18.30	
6	Mar		17.00 Gruppo Preghiera di Padre Pio
7	Merc		10.00 Comunità SS. Giacchino e Anna
10	Sab	18.30 S. Messa prefestiva	
11	Dom	VI DOMENICA T.O. (B) S. Messe ore: 8.30 – 10.00 – 11.30 – 18.30 GIORNATA DEL MALATO <i>11.30 Messa con Unzione degli infermi</i>	FESTA DI CARNEVALE
14	Merc	Le Ceneri <i>astinenza e digiuno</i> S. Messe ore: 8.30 – 17.00 – 18.30 – 19.30	
16	Ven	<i>astinenza</i> 17.00 Via Crucis	
17	Sab	18.30 S. Messa prefestiva	
18	Dom	I DOMENICA di QUARESIMA (B) S. Messe ore: 8.30 – 10.00 – 11.30 – 18.30	
19	Lun		<i>20.30 Consiglio Pastorale</i>
20	Mar		17.00 Gruppo Preghiera di Padre Pio
21	Merc		10.00 Comunità SS. Giacchino e Anna
23	Ven	<i>astinenza</i> 17.00 Via Crucis	
24	Sab	18.30 S. Messa prefestiva	
25	Dom	II DOMENICA di QUARESIMA (B) S. Messe ore: 8.30 – 10.00 – 11.30 – 18.30	

In questo anno giubilare di S. Tommaso d'Aquino è possibile lucrare l'indulgenza ogni giorno per tutto il 2024.

Indulgenza plenaria a chi, pentito dei propri peccati,

- si è confessato negli otto giorni precedenti o si confesserà negli otto giorni seguenti,
- farà la comunione eucaristica (in grazia di Dio),
- farà preghiere secondo le intenzioni del Papa (Padre nostro, Ave Maria, Gloria),
- visitando la chiesa o passando un po' di tempo in meditazione davanti all'immagine di s. Tommaso (abbiamo una statua fuori della chiesa e una all'interno)
- e recitando un Padre Nostro, il Credo e una invocazione alla Madonna e una invocazione a s. Tommaso d'Aquino.

L'indulgenza è per sé stessi o per un'anima del Purgatorio.

I malati e gli anziani che non possono uscire di casa possono lucrare l'indulgenza per sé o per un defunto

- se offrono preghiere e i loro dolori e i loro disagi al Signore davanti a un'immagine di S. Tommaso d'Aquino,
- detestando ogni loro peccato
- e con l'intenzione di confessarsi, fare la comunione e pregare secondo le intenzioni del Papa alla prima occasione possibile.

San Tommaso d'Aquino è potente perché nella sua vita ha ricevuto una grazia speciale di castità e di purezza ed è desideroso ora dal cielo dividerlo con altri.

San Tommaso d'Aquino è nato nel 1225, il più giovane figlio della famiglia dei conti di Aquino. I suoi genitori avrebbero desiderato che diventasse un frate benedettino, ma all'età di diciotto anni Tommaso si unì ai Domenicani, un ordine che al momento era nuovo e non aveva prestigio sociale. I suoi genitori reagirono con molta veemenza contro la sua decisione di diventare domenicano. Lo arrestarono e lo tennero prigioniero in uno dei castelli della famiglia. Non lo avrebbero liberato fino a quando non avesse ceduto. Per un anno intero tentarono di convincerlo a cambiare idea. Tommaso si rifiutò di cedere e si dedicò invece tranquillamente allo studio della Bibbia. Infine, stanchi di aspettare, i fratelli di San Tommaso concepirono un ultimo piano. Erano certi che avrebbe sicuramente abbandonato la sua vocazione religiosa se si fosse invaghito di una donna. Così una sera introdussero una giovane bellissima nella stanza dove San Tommaso era detenuto, per fargli dimenticare Dio. Immediatamente, San Tommaso afferrò un tizzone acceso dal focolare, spinse la giovane fuori dalla stanza, sbattendo la porta dietro di sé, e tracciò il segno della croce sulla porta con il marchio rovente. Poi cadde in ginocchio con lacrime di ringraziamento e pregò per conservare la purezza nella castità e poter vivere la vita religiosa. Secondo i documenti della sua canonizzazione, Tommaso subito cadde in un sonno mistico ed ebbe una visione. Due angeli vennero dal cielo e gli legarono una corda, un cingolo, attorno alla vita dicendo: "In nome di Dio, noi ti cingiamo la veste con il cingolo di castità, un cingolo che nessun attacco mai distruggerà".

Nei documenti della sua canonizzazione, molti testimoni che avevano conosciuto San Tommaso in diversi momenti della sua vita, hanno parlato del suo grado eminente di purezza e di castità. Questa purezza perenne nobilitò tutti i suoi pensieri e le sue azioni. Papa Pio XI ha scritto: "Se San Tommaso non fosse stato vittorioso, quando la sua castità era in pericolo, è molto probabile che la Chiesa non avrebbe mai avuto il suo Dottore Angelico". Al termine della sua vita San Tommaso ha rivelato di aver effettivamente ricevuto una grazia speciale di castità e purezza, una grazia che ora è desideroso di condividere con gli altri attraverso la comunione dei santi.